



COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO:

DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE DI VIA MEDAIL, 43 CONFISCATO AI SENSI DELLA LEGGE 575/65 E S.M.I. ED ACQUISITO GRATUITAMENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI BARDONECCHIA CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR.2 DEL 02/03/2009.

L'anno duemiladieci addì undici del mese di febbraio alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	GUIFFRE Claudio	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	BERTESSA Michele	Assessore	PRESENTE
4.	CANU Roberto	Assessore	PRESENTE
5.	FRANCESCHINI Maurizio	Assessore	PRESENTE
6.	SERGI Salvatore	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti: 6
Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che con decreto nr.182/94 RGMP emesso in data 18/05/1996 dal Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, Sezione Misure Prevenzione in data 09/02/2000 e divenuto esecutivo in data 07/02/2001 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca, tra l' altro, di un fabbricato a tre piani fuori terra ad uso abitativo di mq 343, ubicato in Via Medail, 43 e censito nel N.C.E.U. del Comune di Bardonecchia al foglio 30 particella 182 sub 4, con annessa area pertinenziale di mq 979 (con superficie effettiva di mq 1004) censita nel N.C.T. del Comune di Bardonecchia al foglio 30 particella 182 e di un'area urbana di mq 7, censita al N.C.E.U. del Comune di Bardonecchia al foglio 30 particella 970 sub 45;

Preso atto che con relazione prot. nr.10273 del 09/06/2005, integrata con relazione tecnico-estimativa prot. nr.06248 del 19/04/2007, la Filiale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio ha attribuito ai sopra citati cespiti il valore di € 949.046,87;

Visto il Decreto prot. nr.11271 in data 11/12/2008 emesso dal Direttore Generale dell'Area Beni Confiscati della Agenzia del Demanio di Roma, con cui si dispone il trasferimento a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bardonecchia di un fabbricato a tre piani fuori terra ad uso abitativo di mq 343 sito in Bardonecchia, Via Medail, 43 e censito nel N.C.E.U. al foglio 30 particella 182 sub 4, con annessa area pertinenziale di mq 979 (con superficie effettiva di mq 1004), censita al N.C.T. al foglio 30 particella 182 ed area urbana di mq 7 censita al N.C.E.U. al foglio 30 particella 970 sub 45;

Richiamato il disposto dell'articolo 2-undecies comma 2 lettera b) della legge 575/65 e s.m.i. che prevede il trasferimento dei beni immobili confiscati al patrimonio del comune ove l'immobile è sito per finalità istituzionali o sociali. Il comune può amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, enti, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91, a cooperative sociali od a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti... Se entro un anno dal trasferimento il comune non ha provveduto alla destinazione del bene il Prefetto nomina un commissario con poteri sostitutivi;

Atteso che a seguito della riunione del tavolo tecnico istituzionale tenutasi presso la Prefettura di Torino in data 08/02/2007 alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Tribunale di Torino - Sezione Misure di Prevenzione, rappresentanti della Regione Piemonte - Assessorato al Welfare, rappresentanti dell'Associazione Libera Piemonte e il Sindaco di Bardonecchia è stato redatto un verbale d'intesa nel quale viene individuata, quale destinazione dei beni quella dell'utilizzo da parte del Comune di Bardonecchia per finalità sociali e in particolare per essere adibito a sede della "Associazione Libera Piemonte" per la creazione di un osservatorio sulla criminalità organizzata;

Visto il verbale di consegna dei beni al Comune di Bardonecchia redatto in data 11/02/2009;

Vista l'allegata documentazione ed in particolare il decreto prot. nr.11271 in data 11/12/2008 notificato al Comune in data 11/02/2009 contestualmente alla consegna degli immobili;

Vista la deliberazione nr.2 del 02/03/2009 con la quale il Consiglio Comunale ha acquisito gratuitamente al patrimonio comunale indisponibile l'immobile confiscato ai sensi della legge 575/65 e s.m.i.;

Rilevato che ai sensi del disposto di cui al comma 3 della deliberazione del Consiglio Comunale nr.2 del 02/03/2009 si è preso atto della destinazione dell'immobile per finalità sociali ed in particolare per essere adibito a sede della "Associazione Libera Piemonte" per la creazione di un osservatorio sulla criminalità organizzata, demandando alla Giunta Comunale di provvedere alla individuazione di altre ulteriori possibili forme di utilizzo per finalità sociali entro il termine massimo di un anno dalla data del 11/02/2009, data del verbale di consegna al Comune, come previsto dal comma 2 lettera b) dell'articolo 2-undecies della legge 31 maggio 1965 nr.575;

Dato atto che, a seguito di approfondite e attente valutazioni basate anche sulle caratteristiche funzionali dell'edificio, è emersa la possibilità di utilizzare l'immobile in modo plurimo e funzionale con il coinvolgimento, oltre che della "Associazione Libera Piemonte" per la creazione di un osservatorio sui beni confiscati, anche di altre Associazioni operanti sul territorio comunale destinando l'immobile a "Casa per Ferie" ai sensi della legge regionale del Piemonte nr.31/1985;

Atteso che l'art.2 della L.R. 15/04/1985 nr.31 e s.m. e i., definisce le Case per Ferie quali "strutture ricettive attrezzate per il soggiorno temporaneo di persone o gruppi non residenti nel Comune sede della casa per ferie e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da Enti pubblici, Associazioni o Enti religiosi operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da Enti o Aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari";

Rilevato pertanto che la finalità sociale di utilizzo dell'immobile confiscato è garantita nella destinazione indicata;

Preso atto della disponibilità manifestata dall'Associazione Libera Piemonte circa la condivisione degli spazi disponibili all'interno dell'immobile di Via Medail, 43 unitamente ad altre Associazioni operanti sul territorio comunale per la gestione di una Casa per Ferie ai sensi L.R. 31/1985;

Dato atto che sono intercorsi contatti con il Gruppo Scout di Bardonecchia per l'affidamento in concessione della struttura con destinazione Casa per Ferie e che lo stesso Gruppo si è dichiarato disponibile;

Atteso inoltre che si è instaurata una collaborazione con le locali Scuole Elementare e Media per la creazione di un orto scolastico, cioè di un punto adibito alla coltivazione di prodotti sulla terra confiscata ;

Verificato che al fine di realizzare gli obiettivi programmati di utilizzo dell'immobile è emersa la necessità di realizzare interventi di ristrutturazione anche per la vetustà ed inidoneità degli impianti elettrico, idrico-sanitario e termico;

Dato atto che durante la seduta del 02/12/2009 la Giunta comunale ha dato mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio di provvedere alla progettazione di massima dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico dell'immobile in oggetto;

Vista l'allegata tavola esplicativa degli interventi di ristrutturazione e miglioramento tecnico funzionale che possono essere realizzati sull'immobile di Via Medail, 43 al fine di renderlo compatibile con le destinazioni programmate redatta dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio a firma dei tecnici Dott.Arch. Claudia FOLLIS, Geom. Mario SIGNORINI e Dott.Ing. Luca NERVO;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. nr.267/2000 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile;

Visto l'art.48 del D.Lgs. nr.267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di destinare l'immobile di Via Medail, 43 costituito da un fabbricato a tre piani fuori terra ad uso abitativo di mq 343 e censito nel N.C.E.U. al foglio 30 particella 182 sub 4, con annessa

area pertinenziale di mq 979 (con superficie effettiva di mq 1004), censita al N.C.T. al foglio 30 particella 182 ed area urbana di mq 7 censita al N.C.E.U. al foglio 30 particella 970 sub 45 alle seguenti finalità sociali:

- a) sede Associazione Libera Piemonte per la creazione di un osservatorio sui beni confiscati nonché per la promozione della cultura della legalità tramite l'organizzazione di dibattiti e convegni;
 - b) creazione di un orto scolastico, cioè di un punto adibito alla coltivazione di prodotti sulla terra pertinenziale confiscata a cura dei ragazzi frequentanti le locali Scuole Elementare e Media;
 - c) sede di una Casa per Ferie ai sensi dell'art. 2 della L.R. 31/1985 da affidare in concessione al locale Gruppo Scout di Bardonecchia, quale gruppo referente di altre Associazioni sociali operanti sul territorio comunale.
 - d) utilizzo della sala comune per attività sociali, culturali e ricreative a favore delle famiglie di Bardonecchia;
2. Di recepire ed approvare l'allegata tavola esplicativa degli interventi di ristrutturazione e miglioramento tecnico funzionale che possono essere realizzati sull'immobile di Via Medail, 43 al fine di renderlo compatibile con le destinazioni programmate redatta dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio a firma dei tecnici Dott.Arch. Claudia FOLLIS, Geom. Mario SIGNORINI e Dott.Ing. Luca NERVO.
 3. Di demandare la quantificazione economica degli interventi e il relativo finanziamento della spesa a successivo atto a seguito della redazione del progetto tecnico ;
 4. Di demandare a successivo atto la formalizzazione della concessione di gestione a seguito verifica dei contenuti, tempi e modalità;
 5. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Patrimonio l'adozione di ogni atto consequenziale finalizzato alla realizzazione dei lavori ai fini della successiva consegna ai destinatari.
 6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000, con una separata ed unanime votazione resa in forma palese per alzata di mano, resa per l'urgenza di provvedere data la scadenza del termine previsto dall'articolo 2-undecies comma 2 lettera b) della legge 575/65 e s.m.i.